



**CITTÀ DI MOLFETTA**  
**PROVINCIA DI BARI**

**COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 07**

**del 25/02/2014**

**OGGETTO**

**Accordo di Cooperazione tra i Comuni di Bitonto, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi, appartenenti all'A.R.O. 1 – Provincia di Bari – ai fini dell'espletamento delle procedure necessarie all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nonché di igiene urbana. Approvazione della Carta dei Servizi.**

L'anno duemilaquattordici il giorno **venticinque** del mese di **febbraio** nella Casa Comunale e nella Sala delle adunanze del Consiglio, convocato con nota del 20/02/2014 prot. n. 13543, consegnata al domicilio di ciascun Consigliere, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, di prima convocazione, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Sig. Piergiovanni Nicola** – Presidente e con l'assistenza del **Segretario Generale del Comune dott. Casalino Carlo**.

Procedutosi all'appello nominale, alle ore 17,40, sono presenti in aula n. 20 Consiglieri e assenti n. 05 ( Altomare, Pappagallo, Siragusa, Tammacco e Pisani)

Risultato legale il numero degli intervenuti per deliberare in prima convocazione, il Presidente dichiara aperta la seduta. Si dà atto altresì che sono stati presenti in corso di seduta, anche non continuativamente, gli Assessori: Maralfa G., Abbattista G., Amato A., Bellifemine F., Gadaleta R., la Ghezza S., Mongelli E.-

Il dibattito relativo all'intera seduta consiliare viene registrato con sistema informativo su unità di memoria esterna. Dello stesso sarà reso verbale a parte, curato da ditta specializzata.

Risultano presenti all'introduzione dell'argomento in oggetto, i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

<b>NATALICCHIO Paola</b>		<b>- SINDACO -</b>		<b>Presente</b>	
<i>Consiglieri</i>				<i>Consiglieri</i>	
<b>PATIMO SAVERIO</b>	<b>Presente</b>	<b>LA GRASTA ROBERTO</b>		<b>Presente</b>	
<b>ALTOMARE A. ELISABETTA</b>	<b>Presente</b>	<b>SIRAGUSA LEONARDO</b>		<b>Presente</b>	
<b>DE CANDIA NICOLA DAVIDE</b>	<b>Presente</b>	<b>PORTA GIOVANNI</b>		<b>Presente</b>	
<b>CICCOLELLA RAFFAELLA A.</b>	<b>Presente</b>	<b>CAMPOREALE NICOLA</b>		<b>Presente</b>	
<b>GERMINARIO GIULIO</b>	<b>Presente</b>	<b>MINUTO ANNA CARMELA</b>		<b>Assente</b>	
<b>PERCOCO GIUSEPPE A.</b>	<b>Presente</b>	<b>TAMMACCO SAVERIO</b>		<b>Assente</b>	
<b>ANGELETTI COSIMO</b>	<b>Presente</b>	<b>ROSELLI LUIGI</b>		<b>Presente</b>	
<b>PIERGIOVANNI NICOLA</b>	<b>Presente</b>	<b>DE CEGLIA IPPOLITA M.</b>		<b>Presente</b>	
<b>FACCHINI GIOVANNI</b>	<b>Presente</b>	<b>MASTROPASQUA PIETRO</b>		<b>Presente</b>	
<b>DE ROBERTIS MAURO</b>	<b>Presente</b>	<b>PISANI ANTONIO</b>		<b>Presente</b>	
<b>CIRILLO IGNAZIO</b>	<b>Presente</b>	<b>CAPUTO MARIANO</b>		<b>Presente</b>	
<b>PAPPAGALLO ONOFRIO</b>	<b>Assente</b>	<b>GAGLIARDI DOMENICO</b>		<b>Presente</b>	

**Presenti n. 22 – Assenti n. 03**

Introdotta dal Presidente del C.C. intervengono sull'argomento in oggetto il Consigliere dott. Roselli e l'Assessore all'Ambiente avv. R. Gadaleta.

\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Con la legge regionale n. 24 del 20 agosto 2012 (modificata con Legge Regionale n. 42 del 13/12/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 183 del 18/12/2012) avente ad oggetto : *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici Locali”*, la Regione Puglia ha inteso regolamentare ed organizzare lo svolgimento dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica tra cui i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- La predetta Legge, in riferimento alle norme generali, testualmente recita:

<< *Art. 1 – Principi e finalità –*

(...)

*comma 4. I servizi sono organizzati ed erogati all'interno di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio”.*

*comma 5. I soggetti a cui viene affidata la gestione dei servizi pubblici locali sono individuati attraverso procedure, conformi ai principi dell'UE e alle vigenti norme statali settoriali, aperte e trasparenti, volte a garantire un effettivo sviluppo della concorrenza nella salvaguardia del diritto di accesso universale ai servizi pubblici e dei diritti degli utenti;*

(...)

*Art. 2 – Individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali -*

*Comma 1. Per il settore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati gli ATO sono quelli individuati dall'art. 31 (Ambiti Territoriali Ottimali), comma 1, della legge regionale 6 luglio 2011, n. 14 (Assesamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011).;*

- La medesima Legge regionale al Capo II – Norme in materia di rifiuti urbani e assimilati - art. 8 – ha dettato i principi in materia di ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, secondo le disposizioni di seguito trascritte:

<< *Art. 8 - Principi in materia di ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati –*

*Comma 1. Il ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è disciplinato in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale), all'articolo 2 (Disposizioni diverse), comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello*

*Stato - legge finanziaria 2010) e al decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 e successive modificazioni e integrazioni e del Piano regionale che sarà adottato dalla Giunta Regionale e sarà approvato dal Consiglio Regionale nei successivi novanta giorni. (modifiche apportate dalla Legge Regionale n. 42 del 13 dicembre 2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 183 del 18/12/2012).*

*Comma 2. Il ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è articolato funzionalmente nelle operazioni di spazzamento, raccolta, trasporto, commercializzazione, gestione degli impianti di recupero, riciclaggio e smaltimento.*

*Comma 3. La pianificazione regionale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata a massimizzarne l'efficienza, all'interno di ciascun ATO, può definire perimetri territoriali di ambito sub-provinciale per l'erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Ambiti di raccolta ottimale (ARO). I perimetri degli ARO sono individuati nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati.*

(...)

*Comma 6. In sede di prima attuazione, fino all'approvazione del Piano regionale dei rifiuti, la perimetrazione degli ARO, quale articolazione interna degli ATO, è disposta dalla Giunta regionale con deliberazione, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, viste le proposte di perimetrazione dei Comuni da sottoporsi alla Regione entro e non oltre trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.*

- CHE ai fini dell'individuazione del soggetto gestore in forma unitaria e associata del servizio dovrà tenersi conto che:

- la disciplina relativa all'affidamento dei Servizi Pubblici Locali dettata dall'art.23-bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 recante <<Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria>>, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'art. 30, comma 26, della legge 23 luglio 2009, n. 99, recante <<Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia >> e dall'art. 15 del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135 recante <<disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee >>, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166, nel testo risultante a seguito della sentenza n. 325 del 2010 della Corte Costituzionale, è stata abrogata, a seguito di referendum popolare del 12-13 giugno 2011, giusta D.P.R. 18/07/2011, n. 113, pubblicato sulla G.U.R.I. 20/07/2011, n. 167;
- successivamente, l'art. 4 "Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dell'Unione Europea" del D.L. 13/08/2011, n. 138 recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito con modificazioni dalla Legge 14/09/2011, n. 148, modificato dall'art. 9, comma 2, lett. n), della Legge 12/11/2011, n. 183, e dall'art. 25 del D.L. 24/01/2012, n. 1, convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 24/03/2012, n. 27, nonché dall'art. 53, comma 1, lett. b), del D.L. 22/06/2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 07/08/2012, n. 134, è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo, sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni, con Sentenza della Corte Costituzionale 20 luglio 2012, n. 199;

CONSIDERATO che:

- Con Deliberazione di Giunta regionale n. 2147 del 23 ottobre 2012, avente ad oggetto: "L.R. n. 24/2012. Perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale.", la Regione Puglia ha approvato la perimetrazione definitiva degli Ambiti di Raccolta Ottimale della Provincia di Bari, comprendendo nell'A.R.O. 1, i Comuni di Molfetta, Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 2877 del 20 dicembre 2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 7 del 15 gennaio 2013, con cui la Regione Puglia ha deliberato:
- (...)<< di stabilire che i Comuni facenti parte dell'A.R.O. si costituiscano nelle forme previste dall'art. 10, comma 2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione ed attivino le procedure di affidamento entro 90 giorni dalla loro costituzione, come indicato dall'art. 14, comma 2 della medesima legge;
- di stabilire che i Comuni facenti parte dell'A.R.O. adeguino il modello organizzativo a quello definito nello schema allegato alla presente deliberazione (allegato 1), che si intende così approvato>>;

- al fine di dare adempimento alla predetta normativa, con Deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 dell'14 febbraio 2013 è stato approvato lo schema di "Convenzione tra i Comuni dell'A.R.O. 1 – Provincia di Bari – per la costituzione di una associazione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000" per l'attuazione e la gestione associata dei compiti, delle funzioni amministrative e delle attività connesse al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e dei servizi annessi tra i Comuni di Molfetta, Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi dell' A.R.O. 1 - Ambito di Raccolta Ottimale della Provincia di Bari, convenzione regolarmente sottoscritta in data 26 marzo 2013 – Rep. 1/393;

RILEVATO che:

- I Comuni di Molfetta, Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi hanno da tempo avviato, contestualmente al predetto percorso normativo, un dialogo tecnico-amministrativo finalizzato a definire le modalità di affidamento della gestione associata dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, anche alla luce delle precedenti diverse esperienze dei cinque Comuni;
- il Comune di Bitonto eroga i servizi di gestione dei rifiuti urbani per mezzo di una società mista (denominata A.S.V. S.p.A), in cui il socio privato è stato scelto prima dell'entrata in vigore delle gare a doppio oggetto ai sensi dell'art. 53 del D.L. 83/2012;
- i Comuni di Corato e di Molfetta erogano i servizi di gestione dei rifiuti urbani per mezzo delle proprie aziende speciali (rispettivamente denominate ASIPU ed ASM), le quali operano in virtù di affidamenti "in house";
- i Comuni di Ruvo di Puglia e Terlizzi erogano i servizi di gestione dei rifiuti urbani mediante ordinanze sindacali contingibili e urgenti, rivolte rispettivamente nei confronti dell'ASIPU di Corato ed all'ASV Bitonto;
- il livello di RD medio dei Comuni dell'ARO Bari 1 che gestiscono il servizio di igiene urbana grazie ad affidamenti in house (Corato e Molfetta) è pari al 29-30 % circa, mentre, nei Comuni di Ruvo di Puglia e Terlizzi lo svolgimento del servizio mediante il ricorso a procedure di gara ha determinato un livello di RD pari al 10-11 %, mentre si sono registrati sensibili aumenti della RD a seguito dell'affidamento a società interamente pubblica con le citate ordinanze sindacali;
- i Comuni dell'A.R.O. Bari 1, adempiendo ai principi di semplificazione amministrativa e di razionalizzazione delle risorse indicati della Legge Regionale n. 24/2012, intendono attivare per la gestione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e servizi annessi, una gestione ed erogazione unitaria delle funzioni assegnate in termini di servizi offerti e relativi costi associati senza duplicazione e sovrapposizione di ruoli e responsabilità, massimizzando le possibili sinergie in termini di competenze necessarie per la gestione operativa del servizio;
- l'affidamento congiunto di cui sopra riguarderebbe circa 217.000 utenti, che risulta quindi superiore alla soglia di 100.000 utenti indicata dall'articolo 14, comma 30, del D. L. 31/05/2010 n. 59, convertito con legge 30.07.2010 n. 122;

DATO ATTO che:

- è intendimento dei Comuni aderenti all'ARO Bari 1 pervenire alla costituzione di un soggetto gestore a carattere interamente pubblico a cui affidare in regime di "in house providing" la gestione dei servizi di igiene urbana nei cinque Comuni dell'ARO, nel rispetto delle norme europee, nazionali e regionali vigenti;

CONSIDERATO che:

- l'Assemblea dell'ARO Bari 1, nella seduta del 14 febbraio 2014 ha deliberato di sottoporre ai consigli comunali dei Comuni dell'ARO la proposta di procedere alla gestione associata del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e servizi annessi, atteso che la gestione del servizio a livello comprensoriale permette di ottenere vantaggi in termini di efficacia, efficienza e sostenibilità nel lungo periodo attraverso maggiore capacità di controllo del processo ed economie di scala;
- è necessario adeguare l'organizzazione del servizio di igiene urbana a quanto stabilito dalla L.R. n. 24/2012 e dare mandato agli uffici competenti di procedere alla costituzione di un soggetto gestore del servizio in forma congiunta a totale capitale pubblico, per mezzo del quale erogare i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati e di igiene urbana secondo il modello dell' "in house providing", con la finalità di ottenere un esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, sulla base di tutti gli allegati richiamati in premessa;
- a seguito di vari incontri di natura tecnico-amministrativa in sede ARO, è stata verificata la convergenza dei Comuni di Bitonto, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi, sul percorso anzi delineato, finalizzato alla gestione associata dei rifiuti urbani e dei servizi di igiene urbana ai sensi delle norme di legge anzi richiamate;

RITENUTO pertanto, di aderire alla proposta dell'Assemblea dell'A.R.O. Bari 1 dando mandato agli uffici competenti di costituire un soggetto gestore del servizio in forma congiunta a totale capitale pubblico, per mezzo della quale erogare i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati e di igiene urbana secondo il modello dell' "in house providing", al fine di ottenere un esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, sulla base di tutti gli allegati richiamati in premessa;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere espresso dalle Commissioni Consiliari n. 2 (Ambiente) e n. 4 (Bilancio) con verbale di seduta congiunta in data 24/02/2014;

PRESO ATTO che sulla proposta del presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico del Dirigente competente nonché di regolarità contabile del Dirigente del Settore Economico-Finanziario, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell' art. 42 del già richiamato D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da n. 22 Consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

Per quanto in narrativa premesso

1. Adottare e contestualmente approvare facendolo proprio quale Schema di "Carta dei Servizi dell' ARO 1" il testo dello schema di Carta dei Servizi, redatto in conformità allo schema tipo di carta dei servizi, approvato dalla Regione Puglia con Deliberazione del Consiglio n. 204/2013 (Delibera Giunta regionale n. 1346/2013).
2. Stabilire, a valere quale percorso giuridico amministrativo condiviso dai Comuni di Bitonto, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi, l'istituzione di un tavolo tecnico composto dai Segretari Generali dei suddetti Comuni finalizzato alla predisposizione degli atti amministrativi necessari

all'individuazione, entro il 20/03/2014 del /i soggetto/i giuridico/i a cui affidare in conformità ai principi della disciplina di settore, il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei RSU.

3. Incaricare gli uffici competenti a predisporre gli atti necessari al fine di adeguare il contratto di servizio con il gestore del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU alle previsioni contenute nello schema di Carta di Servizi di cui al punto 1.
4. Trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta Regionale ed al Dirigente del Servizio Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Consigliere Camporeale, posta in votazione dal Presidente con voti favorevoli n. 22, su n. 22 consiglieri presenti, espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Parere ex art. 49 del D. L.gs n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica

**FAVOREVOLE**

Il Dirigente del Settore Territorio

f.to Arch. Sabina Anna Lenoci

Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità contabile

**FAVOREVOLE**

Il Dirigente "ad interim" Settore Economico-Finanziario

f.to dott. Giuseppe Lopopolo

IL PRESIDENTE DEL C.C.

f.to Nicola **PIERGIOVANNI**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Carlo **CASALINO**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Artt. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal giorno 28/02/2014 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Carlo Casalino

---

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Carlo Casalino

---

### Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

, li \_\_\_\_\_

---

Per l'esecuzione

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Direttore di Ragioneria